

Covidfollie. Gli agenti australiani tengono "in isolamento" e "senza cellulare" Novak Djokovic

lantidiplomatico.it/dettnews-covidfollie_gli_agenti_australiani_tengono_in_isolamento_e_senza_cellulare_novak_djokovic/38822_44642/

Agata Iacono



Bloccato in aereo il campione mondiale Novak Djokovic con una banale scusa di errore nel visto.

"Un pasticcio sul visto mercoledì sera ha messo in dubbio l'ingresso di Novak Djokovic in Australia, con il governo vittoriano che ha respinto una richiesta a tarda notte per sostenere il visto del numero 1 del mondo ore prima che atterrasse a Melbourne.

Il tennista numero 1 al mondo, a cui è stata concessa un'esenzione per giocare negli Australian Open di questo mese, è atterrato a Tullamarine verso le 23.30.

Tuttavia, all'inizio della serata l'Australian Border Force ha contattato il governo dello stato dopo aver appreso di un problema con il visto presentato dalla squadra di Djokovic.

Il 20 volte vincitore del Grande Slam stava tentando di entrare nel paese con un visto che non consente esenzioni mediche per non essere vaccinato, ha detto una fonte informata sulla questione.

Di conseguenza, la Border Force ha chiesto l'autorizzazione del governo per facilitare il suo ingresso. L'agenzia federale ha chiesto il sostegno del governo Andrews perché Victoria collabora con Tennis Australia nella gestione dell'evento a cui si riferisce il visto di Djokovic.

Le autorità federali hanno contattato i funzionari del dipartimento vittoriano chiedendo loro di sostenere formalmente la sua domanda. I funzionari hanno chiesto alle autorità federali di mettere la loro richiesta per iscritto e alla fine hanno respinto la richiesta di sponsorizzare il visto di Djokovic.

La decisione di non farlo riflette la rabbia nei confronti di Djokovic tra i ministri vittoriani e gli alti funzionari. Evidenzia anche la loro sensibilità ad essere visti per assistere l'offerta di Djokovic di giocare all'Open nonostante il suo esplicito scetticismo sui vaccini e la mancata divulgazione del motivo della sua esenzione.

Il ministro dello Sport Ad interim Jaala Pulford ha inviato un tweet a tarda notte confermando che il governo non avrebbe sostenuto la domanda di visto di Djokovic. "Il governo federale ha chiesto se sosterremo la richiesta di visto di Novak Djokovic per entrare in Australia. Non forniremo a Novak Djokovic il supporto individuale per la richiesta del visto per partecipare al Grande Slam degli Australian Open 2022", si legge nel tweet.

La Pulford ha continuato dicendo: "Siamo sempre stati chiari su due punti: l'approvazione dei visti è una questione per il governo federale e le esenzioni mediche sono una questione per i medici".

Il ministro degli Interni Karen Andrews ha dichiarato mercoledì in una dichiarazione che "qualsiasi individuo che cerchi di entrare in Australia deve rispettare i nostri severi requisiti di frontiera".

"Mentre il governo vittoriano e Tennis Australia possono consentire a un giocatore non vaccinato di competere negli Australian Open, è il governo del Commonwealth che farà rispettare i nostri requisiti al confine australiano", ha detto.

Sempre all'inizio di mercoledì, il governo vittoriano e Tennis Australia ha detto a Djokovic di spiegare al pubblico perché gli è stata concessa un'esenzione medica di entrare nel paese senza dimostrare il suo stato di vaccinazione.

TA ha confermato mercoledì che la maggior parte delle richieste di esenzione presentate da giocatori o funzionari provenivano da individui che erano stati infettati dal coronavirus negli ultimi sei mesi.

Tre fonti di alto livello informate sulla situazione di Djokovic, che hanno parlato in forma anonima perché la questione era riservata, hanno detto di ritenere altamente probabile che l'esenzione sia stata concessa per questo motivo.

Parlando dopo una riunione di gabinetto nazionale mercoledì pomeriggio, il primo ministro Scott Morrison ha detto che il serbo "deve fornire prove accettabili che non può essere vaccinato per motivi medici".

"Se queste prove sono insufficienti, allora non sarà trattato in modo diverso da nessun altro e sarà sul prossimo aereo di casa – non ci dovrebbero essere regole speciali per Novak Djokovic", ha detto.

Morrison ha detto che la decisione è stata una "questione per il governo vittoriano".

"Gli hanno fornito un'esenzione per venire in Australia, e quindi agiamo in conformità con quella decisione", ha detto.

"Gli Stati prevedono esenzioni per le persone che entrano ... e questo sta accadendo da due anni".

Il nove volte vincitore dell'Australian Open serbo, che diventerà il più grande vincitore del Grande Slam di tutti i tempi se vincerà a Melbourne Park, ha rivelato tramite i social media martedì sera di aver ottenuto con successo un'esenzione medica per entrare a Victoria e ha pubblicato una fotografia di se stesso all'aeroporto.

La notizia della sua esenzione è stata accolta con diffusa rabbia pubblica, con social media, radio talkback e lettere all'editore inondate di critiche al giocatore, che si è rifiutato di rivelare pubblicamente il suo stato di vaccinazione durante la pandemia e il processo attraverso il quale è stato esentato dalla quarantena.

Due fonti hanno detto che i gruppi medici che hanno esaminato la domanda di Djokovic – uno creato da Tennis Australia e l'altro dal Dipartimento della Salute vittoriano – sono stati unanimi nelle loro conclusioni.

Djokovic è tra "una manciata" di giocatori e funzionari esentati dall'essere vaccinati contro COVID-19 al prossimo torneo. Tennis Australia ha dichiarato che sono state presentate 26 domande di esenzioni mediche, con il numero di quelle concesse non rivelato.

L'Australian Technical Advisory Group on Immunisations ha pubblicato linee guida a novembre sulle circostanze di un'esenzione temporanea, tra cui la clausola che la vaccinazione può essere rinviata per una "infezione da SARS-CoV-2 confermata da PCR" negli ultimi sei mesi.

Le informazioni personali sono state cancellate quando le domande sono state valutate da due gruppi medici indipendenti, ma il direttore medico di TA, la dottoressa Carolyn Broderick, ha dichiarato mercoledì che né la sua organizzazione né i gruppi di esperti governativi avevano testato la veridicità dei documenti forniti nelle domande. Ha detto che tutti i membri dei comitati di revisione in Australia non avrebbero avuto contatti diretti con i medici all'estero."

Questo l'ultimo aggiornamento da Eurosport: "Bloccato da diverse ore ormai in aeroporto (circa 4 ormai), Djokovic al momento è di fatto **sotto la custodia degli agenti**. A confermarlo è il media B92, che ha avuto la possibilità di mettersi in contatto con il padre, Srdjan. Novak Djokovic è infatti in una stanza, in isolamento, senza la possibilità di parlare con il suo team, di essere raggiunto da qualcuno e di usare il telefono cellulare! Una vicenda che sta prendendo dei connotati clamorosi."

Confirmed by Novak's dad <https://t.co/nu1ZdK2tYs>

— José Morgado (@josemorgado) [January 5, 2022](#)